

Uso dei cellulari: la città di Lione insegna:

"Un cellulare prima dei 12 anni? Mai!" Per la prima volta in Francia, una città importante lancia una campagna per scoraggiare l'uso dei telefoni cellulari nei bambini.

E' la prima volta. La città di Lione ha appena lanciato una campagna per scoraggiare l'uso dei cellulari tra i bambini sotto ai 12 anni.

"Questa campagna vuole dissuadere i cittadini dall'acquistare telefoni cellulari ai bambini come regalo di Natale – dichiara il Partito dei Verdi in un comunicato stampa – Questa campagna di prevenzione, con cartelloni pubblicitari e annunci sul giornale del Comune, si rivolge ai giovani, che sono considerati dagli scienziati i più vulnerabili e, perciò, in cima alla lista di coloro che devono essere protetti dagli effetti nocivi dei telefoni mobili".
[\[Video di Next-up sulla distanza e gli effetti della radiazione dei telefoni cellulari Vidéo HD\]](#)

Il fatto davvero nuovo è che a lanciare la campagna non è la città stessa, ma un partito politico, quello dei Verdi, di cui Mireille Roy, attuale sindaco, è membro. L'evento avviene in un contesto interessante. Anche se la questione riguarda la salute pubblica, il tema reale è di carattere politico.



La protesta dei genitori di diverse scuole di Lione, che chiedono la rimozione dei ripetitori dei cellulari eretti vicino alle scuole, ha lasciato i politici della città senza parole e per una buona ragione. Né il corpo legislativo del Consiglio di Stato, né altre direttive legali o regolamentative consente alle autorità locali la libertà di agire nel suo territorio al riguardo. Tuttavia, davanti alla pressione crescente, bisognava fare qualcosa; perciò, era il momento giusto per questa campagna, sebbene fosse possibile per gli interessati portare avanti un'azione legale. Sebbene i due argomenti non abbiano molto in comune, da una parte ci sono i telefoni fissi e, dall'altra, i cellulari.

I piani della città di dare seguito a questa iniziativa con una seconda campagna sul sito Internet per un "appropriato uso dei cellulari". Nel frattempo è stato creato un comitato pilota per revisionare il corpo legislativo locale, con l'obiettivo di abbassare la soglia di radiazione emessa dai ripetitori dei cellulari ad 1 V/m, come stanno chiedendo i gruppi di cittadini e i Verdi.

Mireille Roy si sta attivando, perciò, per raggiungere tre obiettivi che ha presentato ai gruppi di genitori interessati alla questione: revisionare il corpo di leggi; **lavorare per abbassare la soglia permessa di emissione elettromagnetica;** e fare una campagna per un uso più responsabile dei telefoni cellulari. Per i genitori che vogliono acquistare un cellulare ai loro bambini, c'è ancora la possibilità di scegliere. Geoffrey Mercier

Andare all'essenziale In un dibattito « ben indirizzato » che diventa sempre più impercettibile e completamente impegnato per gl'interessi degli operatori mobili, equivale ad agire per far cambiare le regolamentazioni opponibili. Vuol dire « rendere » la telefonia mobile compatibile con la salute umana.

Per spingere una nuova strategia di azioni mirate è assolutamente necessario, in particolar modo, intraprendere procedimenti giudiziari (esempio: perizia 61 V/m !!).
Next-up organizzazione ha bisogno di aiuti per finanziare i procedimenti, Richiesta di fondi :
Grazie di aiutare Next-up organizzazione nella sua battaglia di salubrità pubblica ([cliccare](#)),

Fare adottare lo standard **BioInitiative 0,6 V/m**

Firmare la petizione per sostenere le risoluzioni del consorzio scientifico BioInitiative, sensibilizza le Autorità e consentirà a più o meno lungo termine di fare abbassare la vostra esposizione alle radiazioni elettromagnetiche.

Con questa azione, proteggerete anche i vostri bambini e il vostro ambiente ([cliccare](#)),

